



FEDERAZIONE  
AUTONOMA  
BANCARI  
ITALIANI



COORDINAMENTI e R.S.A. di UNIPOL BANCA

# **CLASSIFICHE e REPORTS BASTA !**

Continuano ad essere pubblicate classifiche nominative degli sviluppatori, espressamente vietate dal Protocollo Etico in vigore.

Inoltre prosegue la diffusione di classifiche comparative delle unità produttive che, oltre ad essere inutili per finalità commerciali, sono in contrasto con i principi enunciati nel Protocollo Etico e la normativa di legge.

Infine, ci risulta vengano ancora oggi richiesti reports a consuntivazione manuale su dati produttivi che è possibile rilevare agevolmente tramite estrazioni informatiche; anche questa attività è vietata espressamente dal Protocollo Etico.

La cosa ancora più incredibile è che tutte queste inutili classifiche e reports, in violazione di accordi liberamente sottoscritti tra le parti, vengano stilate e/o compilati in situazione di carenza strutturale di organico, con filiali costrette finanche a chiudere l'attività di cassa per assenza di sostituzioni.

Richiediamo formalmente l'attivazione delle previsioni di cui al punto 6 del Protocollo Etico, che prevede l'intervento aziendale per sanare situazioni difformi rispetto ai principi enunciati nell'accordo.

Diffidiamo l'Azienda dal proseguire in attività non consentite e ci riserviamo ogni azione a tutela delle Lavoratrici e dei Lavoratori.

Alleghiamo al presente volantino il testo dell'accordo siglato nel 2011 e tuttora in vigore.

Bologna, 29 luglio 2016.

**FABI – FIRST/CISL – FISAC/CGIL – UGL – UILCA  
UNIPOL BANCA S.P.A.**

## PROTOCOLLO ETICO

Premesso che:

- il settore bancario è interessato da fasi di progressiva e rapida innovazione organizzativa e da momenti di profonda trasformazione dei processi, delle attività commerciali e delle relative professionalità in un mercato caratterizzato da crescente competitività che, nello svolgimento delle relative attività commerciali, richiede un costante impegno verso il raggiungimento dei risultati;
- in tale contesto, il perseguimento degli obiettivi economici si realizza coniugando la qualità e convenienza dei servizi offerti alla clientela con la valorizzazione, anche in termini di accresciuta produttività, delle risorse umane quale elemento strategico per il successo dell'impresa;
- nel confermare la centralità di un sistema di relazioni sindacali moderno ed efficace ai vari livelli in cui è tradizionalmente strutturato, le Parti considerano un utile punto di riferimento il *Protocollo sullo Sviluppo Sostenibile e Compatibile del Sistema Bancario*, sottoscritto in data 16 giugno 2004 ove viene indicato che *"vi sono valori etici fondamentali cui devono ispirarsi tutti coloro che, ai diversi livelli, operano nelle imprese e che l'azione delle imprese stesse e dei lavoratori deve dunque mirare ad uno sviluppo sostenibile e compatibile (omissis)"*;
- le normative di riferimento, in questi ultimi anni, hanno subito importanti modificazioni attraverso il recepimento della direttiva n. 2004/39/CE sui Mercati di Strumenti Finanziari (MiFID) e le disposizioni di vigilanza in tema di compliance;
- la *Carta dei Valori* definita da Unipol Gruppo stabilisce un insieme di impegni coerenti con la missione del Gruppo: rispondere nel modo più adeguato e responsabile ai bisogni di sicurezza e tutela delle persone e delle imprese, attraverso la valorizzazione del lavoro di tutti i propri collaboratori.

L'Azienda si ispirerà ai seguenti principi.

- 1) Le attività di indirizzo commerciale devono essere svolte nel rispetto delle norme deontologiche e dei principi etici, salvaguardando la professionalità e la dignità delle lavoratrici e dei lavoratori e con l'obiettivo di acquisire in maniera duratura la fiducia della clientela.
- 2) L'assegnazione di budget commerciali e di obiettivi di risultato avverrà in coerenza con i principi enunciati nel presente Protocollo e con le previsioni di legge e contrattuali in materia di inquadramenti.
- 3) Con riferimento alla misurazione dell'efficacia operativa in termini di produttività aziendale, si precisa che ogni forma di rilevazione di dati e di risultati ai vari livelli della struttura sarà effettuata sulla base di standard predisposti a livello centrale, evitando la pubblicazione di graduatorie nominative comparative di singoli dipendenti.  
La consuntivazione manuale di risultati sarà richiesta solo se non è possibile ricavarla tramite estrazioni informatiche.
- 4) Viene favorito, anche attraverso un confronto con le Rappresentanze Sindacali Aziendali, un clima di lavoro positivo che valorizzi le individualità ed i rapporti interpersonali, orientato alla continua ricerca della soddisfazione del cliente sulla base di principi di responsabilità sociale.
- 5) Nel predisporre iniziative, anche formative, destinate al personale addetto ad attività commerciali, l'Azienda avrà a riferimento anche il corretto svolgimento delle politiche

commerciali, lo sviluppo delle competenze, la creazione di valore secondo i principi enunciati o richiamati nel presente Protocollo, la qualità del servizio offerto, la corretta interazione con la clientela e con gli altri lavoratori.

- 6) In linea con quanto sopra, l'Azienda – previo esame congiunto con le oo.ss.aa. - interverrà in caso di eventuali situazioni difformi rispetto ai principi enunciati nel presente Protocollo.
- 7) L'Azienda si impegna a comunicare a tutto il personale i principi enunciati nel presente Protocollo.
- 8) Le Parti condividono l'opportunità di una verifica della attualità ed efficacia del presente Protocollo ad un anno dalla sottoscrizione.

Bologna, 20 ottobre 2011

**Unipol Banca S.p.A.**

**DIRCREDITO**

**FABI**

**FIBA/CISL**

**FISAC/CGIL**

**U.G.L.**

**UIL C.A.**